Bollettino interno della

Società Operaia di
Mutuo Soccorso di
Cerreto Sannita (Bn)

Fondata il 3 marzo 1881

Serie IV, Numero 6 **www.soms.altervista.org** **Maggio - Ottobre 2018**

Gita in Calabria della Società Operaia di Cerreto Sannita (19-20 maggio 2018)

Sommario:

- Notizie dalla Società (pagine 2-6)
- L'incontro con la Società Operaia di Barra di domenica 21 ottobre (pagina 7)
- Articoli scritti dai Soci (pagine 8-11)
- Rinnova la tessera o iscriviti alla Società Operaia (pagina 12)

Successone per la passeggiata serale alla scoperta delle antiche fornaci cerretesi
(pagina 4)

Convocata per domenica 21 ottobre alle ore 17 l'Assemblea dei Soci. Tutti sono invitati a partecipare
(pagina 5)

De Nicola nuovo Vicepresidente, subentra a Cucinelli. Giurerà il 21 durante l'Assemblea
(pagina 5)

Puoi leggere, scaricare e stampare le copie a colori del giornalino della Società Operaia all'indirizzo:
www.soms.altervista.org/bollettino.html

Bollettino interno fotocopiato in proprio. Da distribuire gratuitamente ai Soci fino ad esaurimento delle copie.

Attività svolte dalla Società Operaia in questi mesi

- Il 25 aprile (*foto 1*) ha avuto luogo in Società la **presentazione del libro** del Consigliere Giuseppe De Nicola ***"Commedie della Cerreto Antica"***, contenente la ricostruzione grafica della Vecchia Cerreto. Il libro è in vendita presso l'Edicola Regalangolo.
- Nel mese di maggio si è tenuto il **Ciclo di conferenze dedicato ai 330 anni dal terremoto del 1688** e dall'edificazione della nuova Cerreto. Il Ciclo, organizzato dalla Società Operaia, è stato realizzato con il patrocinio del Comune di Cerreto Sannita. Hanno relazionato: **Adam Biondi** (6 maggio, sulla figura del generale Marino Carafa, fondatore dimenticato di Cerreto Sannita); **Ferdinando Creta** (10 maggio, sugli artisti della nuova Cerreto); **Antonietta Cutillo** (13 maggio, sulla figura di Libero Petrucci e la sua visita a Cerreto nell'800); **Antonio Di Meo** (17 maggio, sui vescovi della ricostruzione, *foto 2*); **Pier Luigi Rovito** (24 maggio, sull'omicidio di Francesco Magnati); **Guido Donatone** (26 maggio, sull'antica ceramica di Cerreto Sannita).
- Il 14 maggio il Vescovo Don Mimmo e il Parroco Mons. Di Meo hanno celebrato la **Santa Messa in suffragio dei Soci defunti** presso la cappellina della Madonna delle Grazie situata nel piazzale dell'ex Pretura (*foto 3*).
- Il 19 e il 20 maggio si è svolta la **gita di due giorni in Calabria** (*foto di copertina*). I partecipanti sono rimasti colpiti dalle tappe (Tropea, Reggio Calabria, Cosenza, Falerna Marina) e dall'hotel ****.
- Durante la serata dell'8 giugno i Volontari culturali della Società Operaia hanno tenuto delle **visite guidate gratuite alla Vecchia Cerreto**, in occasione dell'apertura del Parco archeologico (*box nella pagina successiva*).
- Il 1° luglio c'è stata la **gita alla Casina Vanvitelliana e alla Sagra della Cistecca** di Monte di Procida. La partecipazione è stata alta e abbiamo dovuto predisporre due pullman (*foto 4*).
- Nel mese di luglio si è tenuto l'interessante **Corso di decorazione ceramica** curato dal Maestro Antonio Sagnella (*foto 5*).
- Il 25 agosto c'è stata una nuova edizione della **Esposizione cinofila regionale** organizzata da ENCI Benevento, Società Italiana Setter e dal nostro Sodalizio.
- Il 31 agosto ha avuto luogo la **passeggiata serale alla scoperta delle edicole e delle antiche fornaci di Cerreto Sanita**. Straordinaria la partecipazione e bravissimi i Volontari della Società che hanno illustrato le quattro fornaci e le tre edicole (*speciale a pagina 4*).
- A cavallo fra agosto e settembre ha avuto luogo il **Corso base di lingua inglese** curato dalla prof.ssa **Elena Cofrancesco**. I partecipanti sono stati numerosi e hanno seguito con interesse tutte le lezioni tenute dall'ottima docente (*foto 6*).
- Sulla scia del successo della passeggiata del 31 agosto, il 9 settembre è stata aperta a cura dei nostro Soci ed in via straordinaria per tutta la giornata la **Fornace Cinquegrani "di sopra**".
- Il 2 ottobre sono stati presentati al pubblico i risultati del modulo ***"Mediterraneo Mare aperto***", una iniziativa che rientra nell'ambito del progetto "Scuola Viva" realizzato dall'Istituto Comprensivo Mazzarella di Cerreto Sannita. Il lavoro del modulo in questione, curato dalla Società Operaia, si è incentrato soprattutto sulla conoscenza della storia e dei popoli del Mediterraneo e sull'integrazione delle diversità (*foto 7-8*).

1

2

3

4

Per vedere queste e tante altre foto a colori:
www.soms.altervista.org/foto-2018.html

*I Volontari culturali della Società Operaia che hanno fornito spiegazioni durante la **visita serale di Cerreto Vecchia** (8 giugno): **Adam Biondi** (introduzione al percorso); **Lester Lonardo** (gli Scavi archeologici); **Pina Sassi** (Cerreto vecchia secondo le testimonianze d'epoca); **Francesco Massarelli** (la chiesa di San Martino); **Giusy Cusano** (il palazzo ducale); **Sara Musco** (il torrione e la ceramica rinvenuta durante gli scavi); **Angela Tammaro** (il terremoto del 1688 e i sopravvissuti); **Giuseppe De Nicola** (la ricostruzione grafica della Vecchia Cerreto). La Società ringrazia per il supporto tecnico il Socio **Michele Giordano**.*

Modulo "Mediterraneo Mare Aperto" Progetto Scuola Viva 2018
Istituto Comprensivo Mazzarella - Società Operaia di Cerreto Sannita

Società Operaia è stata stampata grazie al contributo di:

Cartolibreria Rinascimento

cartoleria - libreria scolastica - giocattoli
articoli da regalo - bomboniere
volantini - biglietti da visita
toners e rotoli plotter

Corso Carafa, 69
82032 Cerreto Sannita (Bn)
Telefax 0824 1904012
P. IVA 01670080629

antonella.turriccio@gmail.com
antimo.biondi@alice.it

Vuoi sponsorizzare il prossimo numero del giornalino sociale?

Contattaci:
3272675776
3288146645
3381943614

Come fare per restare sempre informati sulle iniziative organizzate dalla Società Operaia?

- Consulta periodicamente le **bacheche** presenti nel giardino (lato Corso e lato via Cavallotti)
- Visita spesso il sito **www.soms.altervista.org**
- Clicca "mi piace" alla pagina Facebook **Società operaia di Cerreto Sannita**
- Iscriviti alla newsletter comunicando il tuo indirizzo email all'indirizzo di posta elettronica **somscerretosannita@gmail.com**

Successone per la passeggiata serale alla scoperta delle antiche fornaci cerretesi

Durante la serata del 31 agosto scorso sono state eccezionalmente aperte e rese fruibili ai visitatori **quattro antiche fornaci cerretesi** grazie alla disponibilità degli attuali proprietari. L'iniziativa, organizzata dalla Società Operaia con il patrocinio del Comune di Cerreto Sannita e la collaborazione dell'Associazione "Noi al Centro", ha riscosso una **notevole partecipazione di pubblico**: a fronte dei 67 prenotati si è registrata una affluenza effettiva di oltre il doppio, tanto che è stato necessario dividere i partecipanti in più gruppi.

Quattro le fornaci eccezionalmente aperte per l'occasione: la **Fornace Russo** (proprietà Teta-Pelosi), la **Fornace Guarnieri** (Merceria "Il Punto" di Antonio Petrillo), la **Fornace Cinquegrani di sopra** (proprietà Rubano – Conte), la **Fornace Cinquegrani di sotto** (proprietà Di Meola – Cucinelli). Mentre delle due prime fornaci sono rimasti solo i piani interrati di combustione (dove si alimentava il fuoco che andava a cuocere i manufatti ceramici custoditi nei vani superiori), delle altre due si sono conservate benissimo le strutture. Le due fornaci Cinquegrani sono infatti intatte: quella di sopra, a tre piani, **è ancora ferma a quando** fu usata l'ultima volta sessant'anni fa; quella di sotto, a due piani, è stata oggetto di uno straordinario **intervento di recupero**.

Il percorso però è inziziato dalla fornace Russo (BFT di Giovanni Teta), dove si stabilì il ceramista napoletano **Nicolò Russo**, il quale insegnò a tanti giovani cerretesi e laurentini la nobile arte della lavorazione della ceramica. La bottega Russo passò negli anni '40 del '700 ai **Marchitto** e da questi, nella prima metà dell'800, ai **Giavanti** e poi ai **Teta** che vi hanno lavorato fino a una quarantina di anni fa.

Hanno fornito spiegazioni i Volontari culturali della Società Operaia: **Adam Biondi** (introduzione al percorso); **Pina Sassi** (la poesia su Cerreto e sulle fornaci scritta nel '700 dal governatore Migliorini); **Francesco Massarelli** (la fornace Russo e il processo ad Antonio Giustiniani); **Giusy Cusano** (la fornace Guarnieri); **Raffaella Andreozzi** (l'insula dei faenzari e l'edicola di San Lorenzo); **Angela Tammaro** (l'edicola della Madonna del Carmine); **Filemona Pascale** (l'edicola di Sant'Antonio Abate); **Sara Musco** (storia delle due fornaci Cinquegrani); **Angelo Antonio Fappiano** (la fornace Cinquegrani di sopra); **Umberto Di Meola** e **Maria Cucinelli** (la fornace Cinquegrani di sotto).

Giuseppe De Nicola nuovo Vicepresidente al posto di Fabio Cucinelli: giurerà il 21

Il Vicepresidente **Fabio Cucinelli**, dopo sei anni all'interno del Consiglio direttivo (tre da Vicepresidente e tre da Consigliere) ha lasciato l'incarico per dedicarsi meglio ai suoi impegni lavorativi e familiari. Il Presidente Adam Biondi ha nominato al suo posto il Consigliere **Giuseppe De Nicola**, membro del Direttivo da sei anni.

Durante l'Assemblea dei Soci del 21 ottobre prossimo il nuovo Vicepresidente **presterà il tradizionale giuramento**. Il suo mandato terminerà assieme a quello di tutto il Direttivo in carica, nel settembre 2020.

La Società ha per antica consuetudine **due Vicepresidenti**, l'altra Vicepresidente resta Luciana Lavorgna.

Il nuovo Vicepresidente Giuseppe De Nicola (a sinistra) e quello uscente Fabio Cucinelli (a destra).

ATTENZIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Domenica 21 ottobre 2018 ore 17,00

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cerreto Sannita è convocata per il giorno sabato 20 ottobre 2018 alle ore 17,00 in prima convocazione e per **domenica 21 ottobre 2018 alle ore 17,00 in seconda convocazione presso la Sala conferenze** del Centro polifunzionale del Museo civico con ingresso dal porticato della Società Operaia.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Ratifica della nomina del nuovo Vicepresidente Giuseppe De Nicola e relativo giuramento;
3. Intervento del Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Barra (Napoli) Gino Napolitano;
4. Consegna degli attestati ai partecipanti del Corso di decorazione ceramica tenuto dal Maestro Antonio Sagnella e del Corso base di Lingua inglese tenuto dalla prof.ssa Elena Cofrancesco.

Seguirà rinfresco offerto dai partecipanti dei Corsi estivi della Società.

Dalla Sede sociale, 19 settembre 2018

IL PRESIDENTE
Adam Biondi

Non mancate!

Lavori in Società

Abbiamo una bella sede che però richiede interventi di **manutenzione** continui e costosi. Per fortuna molti lavori sono eseguiti da alcuni Soci che volontariamente hanno deciso di dare la loro mano, consentendoci così di pagare solo il materiale. In altri casi è necessario l'intervento di personale ad hoc come nel caso dei danni alla tettoia provocati dalla **tempesta della fine di settembre**. Il vento è stato talmente forte che ha scardinato anche la porta sul retro del salone e gli infissi del bagno, provocando danni ingenti in Società.

Ancora senza risposta è l'appello inserito nello scorso numero del bollettino per cercare uno **sponsor** disponibile a sistemare il giardino e la fontana.

La Società Operaia ringrazia

EDICOLA REGALANGOLO

bigiotteria
cartoleria

Corso G. D'Andrea, 20
82032 Cerreto Sannita (Bn)
Telefax 0824 816226
Cellulare 338 194 36 14

Vuoi sponsorizzare il prossimo numero del giornalino sociale?

Contattaci:
3272675776
3288146645
3381943614

La visita al Centro Studi Don Pietro Fanciulli di Porto Santo Stefano (Grosseto)

Il Presidente Adam Biondi, nell'ambito delle ricerche sulla figura del generale Marino Carafa, fondatore dimenticato di Cerreto Sannita, si è recato presso il Centro Studi **Don Pietro Fanciulli** di Porto Santo Stefano (Grosseto). Durante la visita c'è stato uno scambio di pubblicazioni fra il prof. **Gualtiero Della Monaca**, presidente del Centro e storico dell'Argentario, e il nostro presidente che ha donato alcuni libri editi dal Sodalizio.

Il Centro è intitolato al sacerdote Pietro Fanciulli (*foto a destra*), che è stato un importante matematico e letterato. Il Centro, istituito nel 2015, ha lo scopo di gestire il patrimonio archivistico e bibliotecario del Fanciulli e di promuovere attività culturali.

Un interessante manifesto di 100 anni fa donatoci dal Dott. Antonello Santagata

AVVISO

Allo scopo di mitigare le asprezze della vita durante e dopo la guerra si costituirà in Cerreto Sannita, ad iniziativa dei sottoscritti e sotto gli auspici della locale benemerita Società di mutuo soccorso tra gli operai di Cerreto Sannita, una COOPERATIVA DI CONSUMO, PRODUZIONE E LAVORO sotto la ditta:

Cooperativa di consumo, produzione e lavoro del Circondario di Cerreto Sannita, con sede in Cerreto Sannita.

Protranno far parte di essa tutti i cittadini del Circondario e gli estranei, che per la loro professione, carica, impiego od altra ragione vi risiedono, nonchè gli altri Sodalizi affini, di mutuo soccorso, Ditte ed Enti Morali.

Per procedere alla legale costituzione, con l'adempimento delle formalità prescritte, ed alla elezione delle cariche sociali, è indetta tra i sottoscrittori della prima Scheda di adesione, pel mattino del giorno 22 corrente, sulla sala della Società di mutuo soccorso tra gli operai di Cerreto Sannita, alle ore 9, una riunione plenaria, alla quale sono pregati di intervenire coloro i quali possano averne interesse.

Cerreto Sannita 19 Settembre 1918.

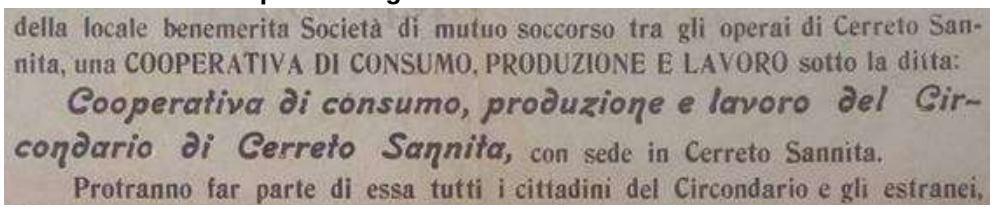
Il comitato promotore:

Luciano Ciarleglio fu Giuseppe, Presidente della Società di mutuo soccorso tra gli operai di Cerreto Sannita, Pio Mastrobuoni fu Vincenzo, Segretario della, Antonio Iacobelli di Lorenzo, Domenico Mastrobuoni fu Cristoforo, Alfonso Falanga fu Luigi, Donatico de Martino di Giuseppe, Francesco Miceri fu Vincenzo, Nicola Grillo fu Giuseppe, Luigi Amodio fu Giovanni, Carlo Luigi Di Lella fu Pasquale, Armando Butondi di Vincenzo, Vincenzo Giusondi fu Giovanni, Pasquale Gagliardi fu Agostino, Mario Pastore fu Vincenzo, Rafaele Falanga fu Luigi.

Donazione Dott. Antonello Santagata

Il nostro Socio Dott. **Antonello Santagata** ci ha donato questo antico manifesto risalente a ben 100 anni fa. Ci parla della costituzione di una "*Cooperativa di consumo, produzione e lavoro del Circondario di Cerreto Sannita*", voluta dall'allora Presidente della Società Operaia Mastro **Luciano Ciarleglio** allo scopo di "*mitigare le asprezze della vita durante e dopo la guerra*". Il documento è datato 19 settembre 1918 e precede di due mesi la fine della **prima guerra mondiale**.

Purtroppo la Società Operaia non possiede i verbali delle riunioni dei primi decenni del '900. Non eravamo quindi a conoscenza dell'idea di installare questa cooperativa né sappiamo se fu costituita e per quanto, eventualmente, rimase in vita. Ringraziamo perciò il nostro socio Dott. Antonello Santagata per questo gradito dono. Si tratta di un nuovo tassello che ci aiuta a capire meglio un periodo della storia cerretese **poco indagato e conosciuto**.



della locale benemerita Società di mutuo soccorso tra gli operai di Cerreto Sannita, una COOPERATIVA DI CONSUMO, PRODUZIONE E LAVORO sotto la ditta:
Cooperativa di consumo, produzione e lavoro del Circondario di Cerreto Sannita, con sede in Cerreto Sannita.
Protranno far parte di essa tutti i cittadini del Circondario e gli estranei,

La bella foto del Presidente Venditti donataci dal Sig. Tonino Petronzi

Tonino Petronzi, da sempre vicino alla Società Operaia, ci ha donato la riproduzione di una vecchia foto risalente a 82 anni fa. Era il 1936 e il giovane in foto era **Antonio Venditti,** futuro Presidente della Società Operaia di Cerreto Sannita. Sullo sfondo c'è una insolita veduta del piazzale prospiciente l'**Azienda Di Leone**, un tempo adibito a immondezzaio. La Società Operaia ringrazia Tonino Petronzi per il gradito dono.

Antonio Venditti fu Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cerreto Sannita dal 1949 al 1959. Di temperamento molto forte e "militare" (come ancora oggi lo ricordano i soci più anziani), riuscì a restituire alla Società Operaia un **ruolo di primo piano**. Il suo mandato fu uno fra i più felici nella storia del nostro Sodalizio: pur avendo scarse risorse a disposizione, grazie ad una grande tenacia riuscì ad ottenere dal Banco di Napoli i soldi necessari per ristrutturare interamente la sede.

Società Operaia è stata stampata grazie al contributo di:

IRISTUDIO

- INGEGNERIA
- AGRONOMIA
- ARCHITETTURA
- GEOLOGIA

Dott. Ing. Carmine Covelli – Dott. Agr. Nicola Guarino – Dott. Agr. Angelo Iride – Dott. Arch. Antonia Iride – Dott. Geol. Roberto Iride

Telefono: 0824 816302 - Fax: 0824 607554 – e-mail: iristudio2010@gmail.com

Vuoi sponsorizzare il prossimo numero del giornalino sociale?

Contattaci:
3272675776
3288146645
3381943614

Domenica 21 ottobre la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Barra (Napoli) verrà a trovarci: alle 17 ci sarà la cerimonia di gemellaggio

Appuntamento per il 21 ottobre. Domenica 21 ottobre la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Barra (Napoli) verrà a visitare Cerreto Sannita e la nostra Società Operaia. Un appuntamento fortemente voluto dal Presidente del Sodalizio di Barra **Gino Napolitano** e dal suo Direttivo che ha l'obbiettivo di consolidare i rapporti fra le non molte Società esistenti ancora oggi in Campania.

Il programma della giornata. La giornata prevede una mattinata all'insegna della scoperta del centro storico, con visite guidate curate dai nostri Volontari culturali. Dopo il pranzo ci sarà la visita agli scavi archeologici della Vecchia Cerreto e **alle 17 l'Assemblea** dei Soci durante la quale ci sarà uno scambio di interventi fra i rappresentanti dei due Sodalizi.

I rapporti fra le due SOMS. I due Sodalizi hanno intrattenuto dei rapporti relativamente da recente, fin da un incontro avuto nel 2013 presso la Società Operaia di Sant'Agata de' Goti. Da allora è stato un susseguirsi di nuovi incontri come quello del maggio 2016 durante il quale una delegazione della nostra Società è stata accolta presso la Sede della Società di Barra e il Presidente Adam Biondi è stato uno dei relatori dell'importante convegno dedicato al futuro dei nostri Sodalizi.

20 maggio 2016: Convegno nella Società Operaia di Barra dal titolo "Il futuro delle SOMS tra MEMORIA e IMPEGNO". Da sinistra: il Presidente della SOMS di Barra Gino Napolitano mentre regge il quadro raffigurante la nostra Sede sociale; il Presidente della nostra SOMS Adam Biondi e il Presidente della SOMS di S. Agata de' Goti Antonio Pascarella.

Conosciamo la Società Operaia di Barra: l'intervista al Consigliere Dott. Gennaro Cavallaro

Quale è la storia del vostro Sodalizio? *La SOMS di Barra venne fondata nel 1899, quando Barra era Comune autonomo. Il fine principale del Sodalizio era quello di aiutare i bisognosi. Essendo il Comune prevalentemente agricolo, bastava una cattiva annata e la popolazione rischiava la fame. La nascita della SOMS cambiò positivamente la vita dei Barresi: si cominciò ad assicurare agli iscritti un sussidio in caso di malattia, di inabilità al lavoro, assistenza alle famiglie dei soci defunti, finanziamento ai soci che dovevano acquistare strumenti di lavoro, acc.*

La storia della SOMS si intreccia con i vari avvenimenti che hanno attraversato il nostro paese: due guerre, il fascismo, la Monarchia, la Repubblica e la trasformazione da Comune agricolo a quartiere di una grande metropoli con indirizzo industriale. Dal 1950 la SOMS ha ospitato una Scuola Musica che ha formato centinaia di musicisti che tutt'oggi sono sparsi per le varie orche stre italiane e non solo e che danno lustro alla grande tradizione musicale del nostro quartiere. La SOMS Barra, nonostante tutto, rimane lì, un porto sicuro per chi vuole vivere una vita sociale basata su sani principi.

Cosa fa la vostra SOMS oggi? *Oggi, la SOMS pur non tralasciando i principi fondamentali della solidarietà, svolge attività culturali: incontri di approfondimento storico, eventi musicali, presentazione di libri, convegni su tematiche attuali, mostre fotografiche e pittoriche, scambi culturali con altre SOMS ed è in prima linea, insieme ad altre Associazioni, per migliorare la vivibilità di Barra. Grande attenzione la SOMS mette per i bambini, organizzando per le scuole del territorio visite guidate e incontri sulle tradizioni e la storia di Barra.*

A quanto ammonta la vostra quota sociale? *La quota sociale ammonta a € 4 mensili.*

Quali sono i vostri punti di forza e di debolezza? *I punti di forza possono così sintetizzarsi: valori di libertà di pensiero, di solidarietà e di partecipazione. I punti di debolezza: non riuscire ad interloquire con le istituzioni locali.*

Come vedete la situazione delle SOMS campane? *Le SOMS in Campania sono rimaste in poche, ma nonostante ciò, negli ultimi anni, esse stanno vivendo una nuova primavera. Stanno, infatti, riscoprendo i principi fondamentali della solidarietà, della condivisione e della tolleranza. Importante è l'iniziativa di creare una rete per l'interazione tra le SOMS, affinchè queste "isole" diventino un "arcipelago".*

La Società Operaia ringrazia

VIGNE STORTE
Vino e Olio
C/da Sapenzie, 15
GUARDIA SANFRAMONDI
Tel. 338 96 98 216
www.vignestorte.it

Vuoi sponsorizzare il prossimo numero del giornalino sociale?

Contattaci:
3272675776
3288146645
3381943614

Società Operaia è il bollettino interno della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cerreto Sannita, fotocopiato in proprio e distribuito gratuitamente, fino ad esaurimento scorte, ai tesserati.
Le spese di stampa sono sostenute dalle offerte degli sponsor e dalla Società Operaia.
Copie stampate dello scorso numero: 235.
Hanno collaborato alla stesura di questo numero: Adam Biondi, Giuseppe De Nicola, Carlo Iride, Luigi Nunziante, Antonio Biondi, Maria Grazia D'Andrea.
È possibile inviare articoli o sponsorizzazioni per il prossimo numero entro il 25 marzo 2019.

In ricordo di Ciro Di Meola *(di Luigi Nunziante)*

Niente si ferma. Tutto deve continuare.
Tutto… sembra cambiare.
Ti trovi in stanze ristrutturate ma ben conosciute.
Mobili vecchi concedono il posto a quelli nuovi.
La luce illumina le loro disposizioni e i nuovi spazi.
Eppure vecchi muri maestri, l'arco, il pavimento,
danno testimonianza immortale di quello che è stato.
Su di essi scolpiti i ritmi della vita che è passata.
Su di essi scolpiti i ricordi che sempre resteranno.
Chiudi gli occhi e liberi la mente dalla quotidianità.
I rumori che provengono dalla strada si affievoliscono,
ovattati dai ricordi che con fragore li sovrastano.
Riapri gli occhi. Il cuore batte.
Ti fermi ad ascoltare attentamente.
Guardi negli archivi della mente e,
le pareti improvvisamente, si riempiono di scaffali.
Gli arnesi iniziano la loro danza. Mani li prendono con
destrezza e delicatamente li dirigono.
Una cassapanca restaurata ti parla ricordandoti che
è pronta per la consegna.
Un comò brontola: "Don Ciro trattami bene".
Oh! Bimbo dispettoso, ti prego, ovunque si trovi,
non nascondergli gli strumenti del suo lavoro,
affinché possa continuare a dare vita ai suoi sogni.
Oh! Bimbo dispettoso, ti prego, ovunque io mi trovi,
non disperdere negli angoli bui della mia memoria,
la bellezza dei momenti passati insieme.
Ora passeggiamo sul Corso.
Dai bar, invitanti, il profumo di caffè.
Entriamo e ordiniamo: "Due caffè".

La sala dopolavoro a piano terra: una partita, un caffè e un buon libro

Presso la sala dopolavoro situato a piano terra della Società è possibile gustare un caffè o un'altra bibita, fare una partita a carte o leggere un libro. Da alcuni mesi, infatti, è stata collocata anche una libreria donata dal Consigliere **Gennaro del Vecchio**, all'interno della quale sono stati inseriti alcuni libri di proprietà del Sodalizio. ***La sala dopolavoro (o spaccio sociale) è aperta tutti i pomeriggi.***

Non perderti gli appuntamenti natalizi della Società Operaia: dai laboratori di decorazioni natalizie alle tradizionale tombolate, fino ad arrivare all'immancabile appuntamento con la befana (nel 2019 ricorrono 91 anni di questa tradizione)

Consulta spesso le bacheche della Sede sociale, la pagina Facebook o il sito internet per restare sempre informato sulle prossime iniziative

La ritirata tedesca da Cerreto nell'ottobre 1943 *(di Giuseppe De Nicola)*

GLI SCHIERAMENTI AVVERSARI. Le forze alleate: il reparto americano era proveniente da Guardia Sanframondi con l'intenzione di occupare la fascia collinare che va dalle Cesine al Toppo. Si trattava della 45° Divisione di Fanteria del VI Corpo Statunitense al comando del generale John P. Lucas e facente parte della V Armata comandata dal generale Mark W. Clark. Le forze tedesche: i tedeschi stanziati nella Valle Titernina erano pochi ma attestati con postazioni di cannoni nei punti strategicamente importanti sulle pendici dei monti. Appartenevano alla 3° e 5° Divisione di Panzer Grenadier e a quella "Herman Goring" al comando del generale Vietinghoff e facenti parte della X Armata Tedesca comandata dal feldmaresciallo Kesserling dispiegata a difesa lungo la riva destra del Volturno. (Notizie da "San Lorenzello e la Valle del Titerno" di Nicola Vigliotti -1998-).

CRONACA DEGLI ACCADIMENTI BELLICI. <<I ponti saltarono quasi tutti (quelli di Cervillo, Guardia, Turio e Lavello in chiave difensiva), schizzando il pietrisco sul paese; di alcuni rimasero i piloni, gli altri si coricarono su se stessi. Ma i tedeschi rimasero in assetto di guerra e nella struttura a scacchiera del paese vi furono sistemati carri armati e cannoncini. Una raffica di cannone, sparata a pochi chilometri distanti, centrò una piccola autoblindo. Dal paese non fu risposto al fuoco, ma cominciarono ad incrociarsi in aria i tiri delle postazioni avversarie sistemate fuori dell'abitato in punti opposti; a est (gli americani) e ovest (i tedeschi). Non rimase più nessuno nella strada e calarono le tenebre. All'alba le postazioni tacquero del tutto. Il paese era isolato; una motocicletta era rimasta al di là di un ponte fatto saltare dopo la ritirata (quello di Langer nella nottata fra il 10 e l'11 ottobre del 1943 alla fuoriuscita dei mezzi militari in direzione di Cassino). Non si sentiva uno sparo, eppure gli americani non entravano; si mantenevano alle pendici del paese e alle falde dei monti, per verificare se ci fossero agguati. Furono i ragazzi a prendere l'iniziativa di andarli a chiamare; in massa, quasi in corteo, recando le scritte "Welcome", scivolarono per la scarpata, attraversarono il torrente asciutto e marciarono diritti verso un accampamento che si vedeva in lontananza. Gli americani li accolsero col grido festoso di "Ellò paisà", e offrirono cioccolata e caramelle>>. (Dal romanzo "La casa della levatrice" di Ninuccio Ciarleglio -2010-).

RACCONTI DI GUERRA. Nelle campagne della contrada di Cesine di Sopra in località Crocella, negli scontri a fuoco con gli americani vennero uccisi almeno due soldati tedeschi. Data la grande miseria che imperversava in quel contesto bellico, la gente del posto subito accorreva per derubarli del vestiario, degli accessori e delle armi. Così i corpi esanimi di quei giovani soldati momentaneamente "abbandonati" rimanevano solo con le mutande lasciate indossate per rispetto e pudicizia; tutto il restante sottratto veniva riutilizzato personalmente oppure "mercanteggiato" alla borsa nera. Quando poi i soldati tedeschi ritornarono per riportare in barella verso gli autocarri in strada i corpi denudati dei commilitoni morti, a chiunque incontravano per la via urlavano: <<Italiani schifo>>. (Da una testimonianza oculare di Ida Fappiano).

Elmetto mimetico di un soldato tedesco morto in battaglia nella contrada Cesine di Sopra in località Crocella.

'A V'NNEGNA = LA VENDEMMIA

(a cura di Giuseppe De Nicola)

Breve elenco in dialetto cerretese degli attrezzi e strumenti utilizzati durante 'a v'nnegna (la vendemmia):

'a forv'c' d' pota = forbici per potare
i' runc'tegl' = roncoletta per potare
i' puanèr' = cesto di vimini per la raccolta dei grappoli
i' 'nzulfatur' = soffietto con serbatoio innestato per spargere lo zolfo come antiparassitario
'a pompa a sc'palla = pompa per irrorare il verderame liquido (fungicida a base di rame) come anti peronospora della vite
i' torchij = torchio per pressare la vinaccia
i' lavegl' = grosso tino poggiato su tre piedi usato per contenere la vinaccia
i' t'nacc' = tinozza di legno
i' t'mpagn' = coperchio di legno per tini
'a bagnarola = tinozza di zinco
i' cuarratégl' = recipiente per conservare il vino della capacità di 150/200 litri
i' varril' = barile della capacità di circa 45 litri
'a otta = botte
'a cannella = rubinetto in legno da travaso annesso alle botti
i' mafr' = tappo in legno per botti
i' mut' = imbuto
i' uttazzégl' = barilotto
'a damiggièna = damigiana, recipiente panciuto di vetro della capacità variante da 5 fino a 54 litri
i' buttiglion' = grossa bottiglia di vetro
i' p'rett' = bottiglia di vetro della capacità di 2 litri
'a cannòla = tubo di gomma da travaso

Fra il serio e il faceto *(di Maria Grazia D'Andrea)*

Premetto, che non amo parlare di politica. Prima, da giovane, non mi sentivo all'altezza.
Ora perché è tutto, tranne, che politica. Se ci penso bene ,la chiamerei, "ludopolitica".
Slot machine mangia soldi, gratta e perdi , prendi uno e paghi tre.
Fateci caso ,poi,tutti i prodotti alimentari ,diventano sempre più piccoli, e la pubblicità, fa vedere i bimbi ,che danno i morsettini e cosi, il biscottino,il bastoncino,il sofficino, non finiscono mai.
Ora poi è di moda , il biscotto con la cioccolata ,più sottile ,di un telefonino sottile.
Ieri ,ho comprato delle saponette ,che ho sempre comprato ,in una confezione da tre.
Prima pesavano trecento grammi, ora duecento , allo stesso prezzo di prima.
Riderei, se però non fosse un dramma, ma il "faceto", mi prende più del "serio" ,per cui faccio un parallelismo,con una condizione similare, per parlare della politica del terzo millennio.
Un parallelismo estremizzato, però; mah ,cosa c'è di normale ,oggi ?
Al momento, ancora sto ,che mi hanno fatto perdere : certezze,speranza ,pazienza,futuro e anche la fede, quella, di cui parla Salvini,vabbè anche l'altra.
Embé sono un poco distratta,la vecchiaia avanza ;ah sì, questa, è una certezza!!!!
Seguendo i telegiornali , non molti, altrimenti mi deprimo, ne ho quasi un rifiuto, se non fosse che ci sono altri "bei servizi" diiii…… cronaca nera, femminicidi, disgrazie, truffe, violenze, bullismo, incidenti stradali, stermini, terremoti, tsunami, omicidi, avvelenamenti da tutto ciò che mangiamo, indossiamo, maneggiamo e, per fortuna, Piero e Alberto Angela. A vedere e sentire i politici, mi viene l'orticaria. Io li abolirei del tutto, dalle tv, ma si sa, che è impossibile, chiuderebbero le tv stesse. La cosa, che più, mi fa andare in bestia però, è che ogni giorno ci propinano e ci illudono, che avverranno dei cambiamenti epocali (sono sicura di averla già sentita questa "frasetta"), in cui dovremmo stare meglio, di quando stavamo bene , ma peggio, di quando stavamo male .
Qualcosa non torna, forse mi sono espressa male. Mah, poiché difficilmente mi sbaglio, penso che sia proprio così.
Certo in ogni situazione, c'è sempre, chi ci guadagna e chi va in disgrazia, ma il banco vince sempre, e l'Italia è diventata, un "banco" che arraffa tutto , e il terzo mondo ormai, siamo noi italiani.
Non perché, ci sia gente di colore,ma per la nostra qualità di vita , che dagli anni sessanta, ci ha portati ad essere la quarta o la quinta Nazione, più industrializzata del mondo ed ora stiamo per essere, l'ultima. E vabbè, però siamo i primi importatori di…. "schifezze", da tutto il mondo o prodotti dall'Italia stessa;la differenza non è poi tanta.
Non torno a parlare dell'EURO , perché la rabbia, è sempre tanta ed ogni volta, che sento parlare di UEEEEEEE, devo correre in "bagno". Ah, io dovevo parlare di parallelismo, ma anche il "serio" o il drammatico , mi coinvolgono tutta. Allora, il governo ,che abbiamo oggi , evitando una guerra civile, mi sembra seriamente dell'idea, di voler migliorare qualcosa , ma a conti fatti ,è un' idea ,che si scioglie, "come neve al sole" . La cosa però ,che noto maggiormente ,è che,i governanti come i medici, prescrivono delle medicine, per pensare di curare una malattia , ma i malati ,oggi ,non si soffermano più,a vedere quella medicina a cosa serve, come si deve prendere e quanta ,ma vanno a vedere immediatamente le controindicazioni. Voi direte, vabbè , ma il medico , lo ha spiegato. Quanti di voi ricordano quello, che lui ha detto? Quasi nessuno . Quindi si ricorre, per non disturbare il medico , al "bugiardino". Prima, così si chiamava, il foglietto illustrativo. L'attenzione compulsiva,è leggere , le controindicazioni , perché sono tre facciate, per cui , ci vuole tempo ,tanto; per leggere la terapia, ci vogliono pochi secondi . E qui, comincia il problema. Per quello che si capisce, incominciano piano, piano, a preoccuparsi, poi comincia l'ansia, inizia il batticuore, si suda freddo,si sentono il prurito dappertutto, le "fauci si seccano", ma non riescono a staccare gli occhi ,da quel foglietto, che senza pietà , dice pure loro , che con quel medicinale , possono, anche morire, per shock anafilattico.
Allora si chiedono, ma sta medicina , ci deve curare o ci deve ammazzare? Inizia il "dubbio amletico" sulla pasticca , < la ingoiamo o non la ingoiamo ?> Allora, si passa al sondaggio , e naturalmente, nessuno si prende la responsabilità di dire sì o no, però , mettono la pulce nell'orecchio ,perché sadicamente e con ritocchi peggiorativi,cominciano ad esporre i rischi e i problemi ,che le medicine comportano. Alla fine, il salto nel buio, si tengono la malattia ,che se non è mortale , e se ci sono dei buoni anticorpi, si guarisce, oppure prendono quella medicina rischiando tutto? I "cattivoni", che le medicine le hanno prese e come ,e ne hanno trovato giovamento , però ,non li avvertono ,che le controindicazioni ,sono scritte pari, pari su tutti i medicinali,ed il rischio non è,così grave ,ed è un'autotutela per la casa farmaceutica,perché si può essere allergici o intolleranti, come per tutti gli alimenti.
L'essere umano è così , egoista , avido,cattivo e trova sempre per gli altri ,le problematiche per bloccare, ciò che lo danneggerebbe . In parte ,pensa comunque, "mors tua ,vita mea" . Oggi ,questo modo di essere, ha investito la politica tutta,dalla quale dipendiamo tutti e con tutta la UEEEEEEE……..
Scusate la "pausa". Quei malati, siamo noi , e alla fine ci vogliono far credere ,che prendere un provvedimento ,è più pericoloso, di come stiamo : < Male ? Ma siete vivi e allora , va bene anche così >. Tanto, essi tutti, stanno più che bene , grazie alle nostre condizioni, perché cambiare?
Ogni allusione è puramente "causata"!

Società Operaia è stata stampata grazie al contributo di:

OTTICA MEGLIO

OPTOMETRIA - CONTATTOLOGIA
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
CENTRO OTTICO ZEISS

Corso Carafa, 21
82032 Cerreto Sannita (Bn)
Telefax 0824 861421
Cell./Whatsapp 320 795 2715

Vuoi sponsorizzare il prossimo numero del giornalino sociale?

Contattaci:
3272675776
3288146645
3381943614

Il tuo occhiale da vista ti protegge anche dai raggi UV? *Da oggi è possibile scoprirlo con un test semplice e veloce presso il nostro Centro Ottico in Cerreto Sannita.*
Saremo lieti di illustrarti anche le soluzioni ZEISS per proteggere i tuoi occhi dai raggi UV.

I furboni *(di Antonio Biondi)*

Questi versi sono stati scritti sulla base di fatti realmente accaduti. La narrazione è ispirata alla grande opera Odissea.

Hanno gli occhi di ghiaccio, l'apparenza è sorniona.
Il lavoro compensa e il maestro è contento.
Hanno un fare discreto, son gentili e ubbidienti,
hanno avuto fiducia per chi in loro credeva.
Non è questa Odissea, ma una truffa celata.
Han copiato le carte, le fatture rifatte,
le promesse sicure, son monete sonanti.
Il maestro è un signore, lui sapeva già tutto,
e, ha aspettato più a lungo ma, la tela ingrandiva
e i furboni contenti;
quegli occhioni di ghiaccio eran stelle filanti.
L'Odissea è terminata, e il Maestro non è Ulisse,
ha buon cuore
ed è un uomo che ha salvato i due proci.

Proverbi in dialetto cerretese

(a cura della prof.ssa Elena Cofrancesco)

Megl' a cuscenza glibra (puglita) che a sacca chiéna
(Meglio la coscienza libera (pulita) che la tasca piena)
Seguire a retta e onesta via anche negli affari.

Mamma, d'nèr' e giu'untù s' chiangun' sul quand' n' c' sc'tann' cchiù.
(Mamma, denari e gioventù si piangono solo quando non ci sono più)
Saper apprezzare le cose quando si possiedono.

L' mèl' torna cu gl'jnteress'.
(Il male ritorna con l'interesse)
Chi fa del male pagherà amaramente.

I sc'cuarpèr' l' pegg' sc'carp'
(Al ciabattino le scarpe peggiori)
Trascurare i propri interessi.

Il noto geologo Mario Tozzi ha visitato la nostra Sede

Il noto divulgatore prof. **Mario Tozzi**, venuto a Cerreto Sannita il 28 maggio scorso per ricevere la Cittadinanza Onoraria, ha voluto visitare la nostra Sede sociale poco prima della cerimonia in Consiglio comunale. Ha ricevuto dalle mani del Presidente Adam Biondi copie delle pubblicazioni della Società Operaia e si è dimostrato molto interessato alle iniziative del nostro Sodalizio facendo numerose domande sulle varie attività in programma. La foto del prof. Tozzi davanti alla ringhiera del giardino sociale è stata scattata al termine della visita.

Hai rinnovato la tessera per l'anno in corso?

Se non l'hai ancora fatto, fallo subito.

Grazie al tuo contributo il nostro antico Sodalizio continua a vivere e ad operare.

Grazie!

Società Operaia di
Mutuo Soccorso di
Cerreto Sannita

1881-2018

137 anni di vita